

**Concorso per l'attribuzione di una borsa di studio per laureati
Classe di Scienze Sperimentali - Settore di Scienze Agrarie**

Art. 1

(Indizione concorso)

E' indetto un concorso, per titoli ed esame, per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio di una durata di sei mesi e di un importo di 6.000,00 Euro, presso la Classe accademica di Scienze Sperimentali - Settore di Scienze Agrarie della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Art. 2

(Programma di ricerca della borsa di studio)

L'attività di ricerca riguarderà il tema "Analisi spazio temporale dell'espressione genica durante la senescenza dei fiori di *Hibiscus rosa-sinensis*" (settore scientifico-disciplinare AGR/04). In particolare l'attività sarà focalizzata sull'analisi bioinformatica delle sequenze di EST derivate dal sequenziamento dei fiori d'ibisco in due stadi di sviluppo del fiore, gemma e fiore aperto. Saranno identificati i geni di maggiore interesse e studiati nei diversi organi del fiore durante la senescenza.

Art. 3

(Requisiti richiesti)

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- possesso di diploma di laurea specialistica in biotecnologie agrarie (Classe 7/S) o in scienze e tecnologie agrarie (Classe 77/S) o in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (Classe 82/S) oppure diploma di laurea in scienze agrarie secondo l'ordinamento previgente il DM 509/99;
- titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia. Se non disposta per legge, la Commissione, ai soli fini concorsuali, deciderà sull'equipollenza.
- età non superiore a 30 anni alla data di scadenza per la presentazione della domanda al presente concorso.

Per difetto dei requisiti prescritti l'amministrazione può disporre in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 4

(Domande di partecipazione)

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice secondo il modello allegato, corredate della documentazione richiesta, devono essere presentate o fatte pervenire, in plico unico, al Direttore della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna, Piazza Martiri della Libertà n. 33- 56127 Pisa, entro il **25 novembre 2009**.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome, cognome, data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il titolo di studio posseduto, l'Università e la data di conseguimento;
- d) la residenza e l'indirizzo al quale desiderano ricevere le comunicazioni relative al concorso (ove diverso);

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data del termine utile per la presentazione della domanda.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, comporta la inammissibilità del candidato al concorso.

Sull'involucro del plico devono risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e la specificazione del concorso cui egli intende partecipare.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5

(Documenti da allegare)

Alla domanda gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti, redatti in carta semplice:

1. curriculum vitae;
2. dichiarazione del possesso del titolo di studio conseguito, con indicazione della votazione riportata nell'esame finale, dell'Università e della data di conseguimento;
3. dichiarazione degli esami previsti dal corso di laurea frequentato, nonché della votazione riportata in ciascuno di essi;
4. eventuali pubblicazioni, servizi, borse usufruite, attività lavorative o altri titoli, che l'interessato ritenga utili ai fini del giudizio della commissione;
5. elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati.

Art. 6

(Modalità della valutazione)

Il concorso è per titoli ed esame.

La commissione giudicatrice è nominata con Decreto del Direttore della Scuola. In una riunione preliminare all'esame delle domande e dei titoli, la commissione determina i criteri di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. La commissione dispone di complessivi 100 punti di cui 40/100 per la valutazione dei titoli e 60/100 per il colloquio. Ai fini dell'ammissione alla prova di esame, la Commissione valuta i titoli presentati dai candidati, l'adeguatezza del curriculum presentato e delle eventuali esperienze lavorative e/o professionali.

Il colloquio verterà sulle discipline di base afferenti alla tematica oggetto del bando e sulle conoscenze metodologiche e strumentali di biologia molecolare. Il candidato dovrà dimostrare le abilità linguistiche necessarie, da verificare su un testo scientifico in lingua inglese, per la documentazione e la stesura di un lavoro scientifico.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano ottenuto nella valutazione dei titoli un punteggio minimo di 28/100.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sarà data la comunicazione del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli presentati.

Il colloquio si svolgerà il **14 dicembre 2009** presso la sede della Scuola in piazza Martiri della Libertà 33, Pisa. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio non si ritiene superato se il candidato non ottiene la votazione di almeno 42/100.

Al termine dei lavori la Commissione formula apposita graduatoria sulla base dei punteggi complessivi riportati da ciascun candidato.

La graduatoria è resa pubblica mediante affissione all'albo ufficiale della Scuola.

La valutazione dell'equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero è attribuita, ai soli fini del concorso.

648

Art. 7

(Conferimento della borsa)

Il conferimento delle borse di studio avviene con provvedimento del Direttore della Divisione Formazione Universitaria e alla Ricerca, secondo l'ordine della graduatoria, previa accettazione da parte dei vincitori. La copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta, per tutto il periodo di godimento della borsa di studio, è garantita dalla Scuola. In caso di rinuncia di un assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività di ricerca, subentra altro candidato secondo l'ordine di graduatoria degli idonei.

Art. 8

(Accettazione della borsa)

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, i candidati dichiarati vincitori dovranno far pervenire, a pena di decadenza, alla Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna di Pisa, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di accettazione della borsa di studio e di tutte le condizioni previste nel bando di concorso;
- 2) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- 3) fotocopia del codice fiscale;

Il venire meno di uno dei predetti requisiti comporta la decadenza dal diritto di fruizione della borsa e l'obbligo per l'interessato di darne tempestiva comunicazione a questa Scuola, incorrendo nelle penalità previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di mancato adempimento.

Art. 9

(Regime giuridico della borsa)

I borsisti hanno l'obbligo di compiere continuativamente l'attività di studio e di ricerca presso le strutture convenzionate della Scuola, sotto la guida e la responsabilità del Prof. Giovanni Serra.

I borsisti non possono essere impegnati in attività didattiche e sono tenuti ad assolvere gli impegni stabiliti nel decreto di concessione della borsa, pena la decadenza dalla stessa.

In caso di mancato rispetto degli impegni assunti da un borsista la Scuola potrà decidere l'interruzione della borsa.

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il godimento della borsa non si configura come rapporto di lavoro, essendo finalizzato al completamento della formazione scientifico-professionale del borsista.

L'importo della borsa di studio è assoggettato al regime fiscale previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

Il borsista potrà accedere, mediante pagamento di apposita tariffa, al servizio mensa della Scuola.

Art. 10

(Casi di differimento, sospensione o interruzione della borsa)

Il differimento dalla data di inizio o interruzioni del periodo di godimento della borsa verranno consentiti, su apposita istanza, al vincitore che si trovi nelle condizioni previste dalla legge n. 53/2000.

In tali casi l'interessato è tenuto ad esibire rispettivamente un certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi della succitata legge n. 53/2000.

Il borsista che interrompa l'attività è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'amministrazione. In caso di interruzione definitiva egli decade da ogni diritto di fruizione della borsa ed è obbligato alla restituzione di quanto eventualmente percepito oltre la data di decadenza e, comunque, oltre la data di regolare svolgimento dell'attività attestata dal docente responsabile del programma di ricerca.